# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

# Q8 Rossini G 150



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Q8 Rossini G 150 Viscosità o Tipo : ISO VG 150

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Olio lubrificante per l'industria alimentare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** : Kuwait Petroleum Companies in the Benelux

> Company Office: Brusselstraat 59, 2018 Antwerp, Belgium Contactaddress: Petroleumkaai 7, 2020 Antwerp, Belgium

Tel. +32 3 247 38 11, Fax +32 3 216 03 42

**Produttore / Distributore** : Kuwait Petroleum Belgium N.V./S.A.

Q80ils Italia S.r.l. Petroleumkaai 7 Via Volpedo 2

B-2020 Antwerp 15050 Castellar Guidobono (AL)

CARECHEM24

Belgium Italy

Indirizzo e-mail della

persona responsabile

della scheda dati di

sicurezza

: SDSinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

**PCN Contatto per** 

Informazioni

: PCNinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia : 800 699 792 (Toll free)

: +44 (0) 1235 239 670 Europa Global (English only) : +44 (0) 1865 407 333

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia : CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA (ROMA)

: 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia (FOGGIA): 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" (NAPOLI): 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" (ROMA) : 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" (ROMA) : 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicología Medica (FIRENZE): 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PAZIA): 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda (MILANO): 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (BERGAMO): 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona (VERONA): 800011858

# SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Versione: 1.04 1/13 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023

## Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

Q8 Rossini G 150

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Ingredienti di tossicità

sconosciuta

: Nessuno.

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

: Nessuno.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

**Prevenzione** : Non applicabile. Reazione : Non applicabile. : Non applicabile. Conservazione **Smaltimento** : Non applicabile.

Elementi supplementari

dell'etichetta

: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni

in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

**Detergenti - Regolamento** 

(CE) N. 648/2004

: Non applicabile.

## Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di

pericolo

: Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Hydrogenated Copolymer	REACH #: Polimero	≤10	Aquatic Chronic 4, H413 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Data di edizione/Data di revisione 2/13 : 06-02-2023 Versione: 1.04 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### **Tipo**

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

# SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immed

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso,

rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e

calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Un'iniezione accidentale ad alta pressione sottocutanea necessita di immediate cure

mediche.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona

esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i

sintomi.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o

senza l'addestramento appropriato.

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

## Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

## 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità,

contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico

## SEZIONE 5: misure antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO2, schiuma resistente all'alcool o acqua

nebulizzata.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non utilizzare acqua a getto pieno.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione

pericolosi

: Nessun dato specifico.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 3/13

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

- : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

## 6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

## Versamento grande

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

# 6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** 

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 4/13

# SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

## 7.3 Usi finali particolari

: Non disponibile. **Avvertenze** : Non disponibile. Orientamenti specifici del settore industriale

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

#### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

# consigliate

Procedure di monitoraggio : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### **DNEL/DMEL**

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

## **PNEC**

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

## Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

## Protezione della pelle

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Versione: 1.04 5/13 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Raccomandato: < 1 ora (tempo di permeazione): gomma nitrile 0.17 mm.

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Punto di ebollizione > 65 °C: A1; Punto di ebollizione < 65 °C: AX1; Materiale caldo: A1P2.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto** 

Stato fisico : Liquido. [Liquido oleoso.]

Aspetto : Chiaro.

**Colore** : Da incolore a giallo paglierino.

Odore : Lieve.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di : Non applicabile.

congelamento

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

: Non disponibile.

Infiammabilità : Non applicabile.
Limite inferiore e superiore di : Non disponibile.

esplosività

: Vaso aperto: 287.8°C (550°F) [ASTM D92.]

Punto di infiammabilità : Vaso aperto: 28

Temperatura di : Non disponibile.

autoaccensione Temperatura di

: Non disponibile.

decomposizione
pH : Non disponibile.

Viscosità : Cinematico (40°C (104°F)): 150 mm²/s (150 cSt) [ASTM D 445]

Solubilità (le solubilità) :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua : Non applicabile.

Tanaiana di wana

Tensione di vapore : <0.01 kPa (<0.075006 mm Hg)

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 6/13

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

Q8 Rossini G 150

# SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità : 0.84 g/cm³ [20°C (68°F)] [ASTM D 4052]

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non applicabile.

Proprietà ossidanti : Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:

Materiali altamente ossidanti

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

**Conclusione/Riepilogo**: Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

N/A

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

**Sensibilizzazione** 

**Conclusione/Riepilogo**: Non disponibile.

**Mutagenicità** 

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

<u>Cancerogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

**Teratogenicità** 

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 7/13

# Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

Q8 Rossini G 150

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: Non disponibile.

## Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi
 Per inalazione
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Contatto con la pelle
 Ingestione
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

## Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

## **Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine** 

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo**: Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Tossicità per la : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

riproduzione

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

## 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

## 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 8/13

# SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disponibile.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

: Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

## European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti	
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	

## **Imballo**

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 9/13

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

Q8 Rossini G 150

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non disponibile.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

**Allegato XIV** 

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di fabbricazione,

immissione sul mercato e uso di talune sostanze,

preparati e articoli

pericolosi

Altre norme UE

**Emissioni industriali** : Non nell'elenco (prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) - Aria **Emissioni industriali** 

: Non nell'elenco (prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) -

**Acqua** 

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Data di edizione/Data di revisione Versione: 1.04 10/13 : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

## Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### **Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

: 1

#### Norme nazionali

#### Germania

Classe di rischio per

l'acqua (WGK)

<u>Italia</u>

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

D.Lgs. 81/2008 : Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.D.Lgs. 25/2002 : Protezione contro rischi agenti chimici.

D.Lgs. 65/2003 : Classificazione Imballaggio Etichettatura Preparati Pericolosi.
 D.M. 14/01/2008 : Elenco malattie professionali che prevedono obbligo di denuncia.

**Svizzera** 

Quantità COV : Esente.

#### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

## **Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

## Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

## Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

## Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

#### Inventario

Australia: Tutti i componenti sono elencati o esenti.Canada: Tutti i componenti sono elencati o esenti.Cina: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Unione economica

euroasiatica

: Inventario della Federazione Russa: Non determinato.

Giappone : Inventario giapponese (CSCL): Almeno un componente non è elencato. Inventario giapponese (ISHL): Almeno un componente non è elencato.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
 Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Tailandia : Non determinato.

Turchia : Non determinato.

Stati Uniti d'America : Tutti i componenti sono attivi o esenti.

Viet Nam : Non determinato.

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 11/13

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

 Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostante di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### Abbreviazioni e acronimi

: ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ASTM = Società americana per i test e i materiali

ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DIN = Istituto tedesco per la standardizzazione DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

CE = Commissione Europea

EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana

EN = Standard Europeo

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS - Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle

Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IC50 = Concentrazione Inibente il 50%

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

IMO = International Maritime Organisation

ISO = International Organization for Standardization

LC50 = Concentrazione Letale Mediana

LD50 = Dose Letale Mediana

LOAEL / LOAEC = Lowest Observed Adverse Effect Level / Concentration

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione

dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

N/A = Non disponibile

NOAEL / NOAEC = No Observed Adverse Effect Level / Concentration

NOEL / NOEC = No Observed Effect Level / Concentration

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

OEL = Limiti di Esposizione Ocupazionale

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze

chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per

Ferrovia

SDS = Scheda Dati di Sicurezza

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STEL = Short Term Exposure Limit

TLV = Threshold Limit Value

TWA = Time Weighted Average

UFI = Unique Formula Identifier ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

## Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non classificato.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 12/13

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

Q8 Rossini G 150

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

## Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4

Avvertenze di formazione

professionale

: Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.

Data di stampa

Data di edizione/ Data di

revisione

: 06-02-2023 : 06-02-2023

D ( ) III II I

Data dell'edizione precedente

: 06-02-2023

Versione : 1.04

Preparato da : Kuwait Petroleum Research & Technology B.V., The Netherlands

**Avviso per il lettore** 

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Data di edizione/Data di revisione : 06-02-2023 Data dell'edizione precedente : 06-02-2023 Versione : 1.04 13/13